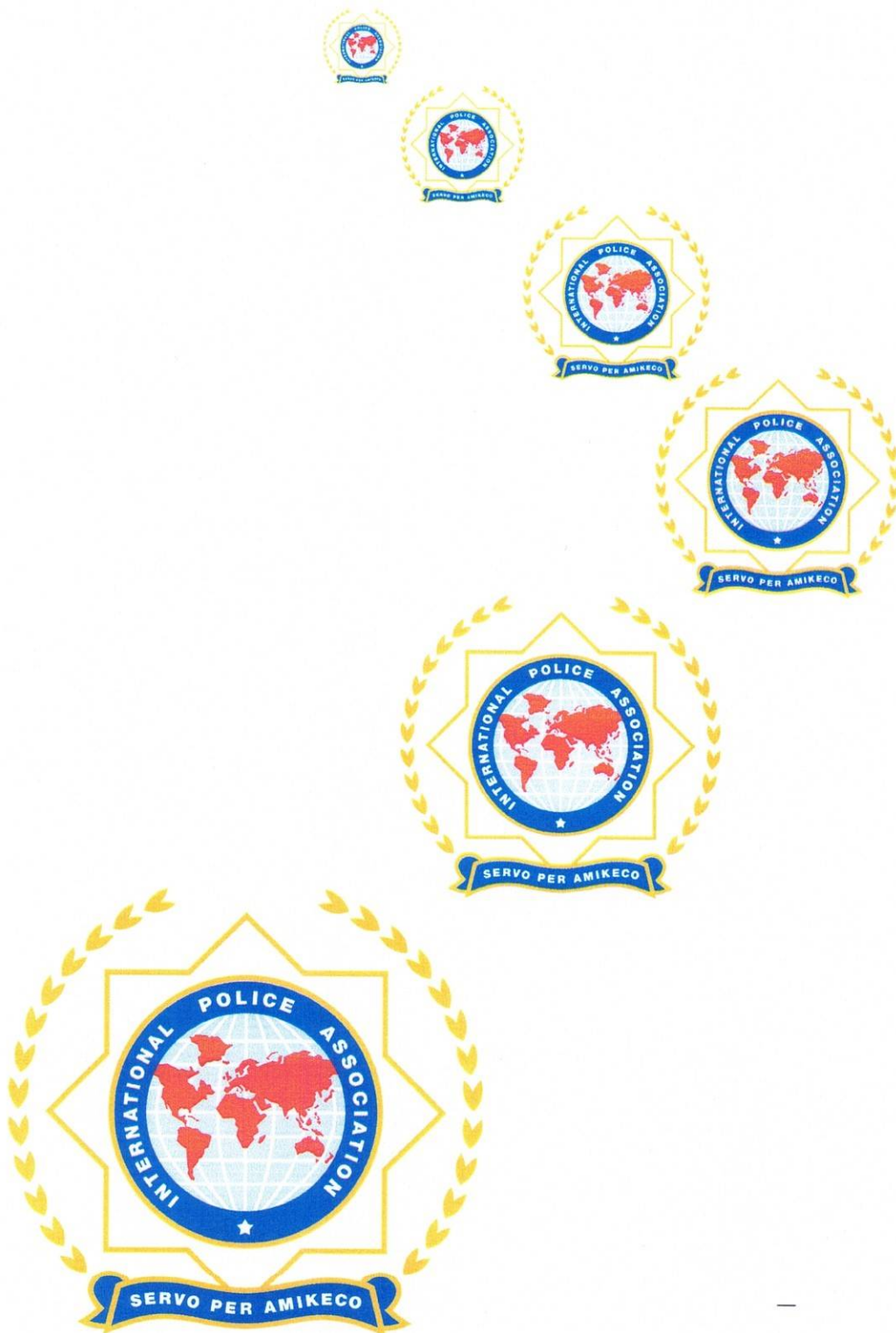


" I.P.A. 2026 verso il cambiamento "



IL FUTURO DELL'IPA VISIBILITA' - ACCREDITO ISTITUZIONALE - INCREMENTO BASE ASSOCIATIVA

Amici

Siamo qui per decidere il percorso dei prossimi 4 anni della nostra associazione e forse lo stesso futuro di essa.

Una piccola analisi della situazione attuale della Sezione Italiana dell'IPA

Ricordo che oggi in Italia vi sono IN SERVIZIO circa **413mila** potenziali soci ordinari dell'IPA; senza contare i pensionati, congedati ausiliari etc. e noi siamo, dopo 70 anni siamo a circa **15.000** soci, compresi i pensionati, i congedati e gli ausiliari.....scusate ma.... non mi sembra un gran successo. Ad oggi abbiamo **33** province su **105** e **una regione** senza presenza IPA e alcune province con più comitati. Delegazioni con una diffusione di un iscritto ogni **333** abitanti e delegazioni con una diffusione di un iscritto ogni **11.000** abitanti.

Una grande associazione come la nostra DEVE avere anche capacità di autocritica, bisogna impegnarsi a risolvere le problematiche che ci relegano ai margini delle varie associazioni di categoria.

La nostra lista comprende le migliori esperienze e alcuni tra i migliori talenti emergenti presenti al momento nell'associazione, a testimonianza dell'alto livello di esperienza professionale e capacità gestionale IPA, ne fanno parte 5 presidenti di Delegazione e 3 presidenti di Comitato Locale, questo consentirà di capire e conoscere perfettamente le esigenze delle Delegazioni e soprattutto dei Comitati Locali.

Questo gruppo potrà realizzare sicuramente il programma di riconoscimento, crescita, e sviluppo dell'I.P.A.

La nostra squadra

PRESIDENTE

DI NIRO Giuseppe “Polizia di Stato”, grande esperienza nell'associazionismo, presidente Roma Fiumicino. In pochi anni dalla creazione ha portato il comitato al primo posto tra i comitati del Lazio.



VICE PRESIDENTE VICARIO

GUARNERI Michele (Polizia di Stato) Presidente della delegazione Alto Adige, ha contribuito a fare dell'Alto Adige la seconda delegazione italiana.

VICE PRESIDENTE

CICCARESE Mirco (Polizia di Stato), grande esperienza ultradecennale ai vertici dell'IPA.



SEGRETARIO GENERALE

CIPULLO Milco (Carabinieri) grande esperienza ai vertici dell'IPA e di sicura affidabilità organizzativa e istituzionale.

VICE SEGRETARIO VICARIO

MASSARI Paolo (Guardia di Finanza) fondatore e Presidente del comitato di Fano.

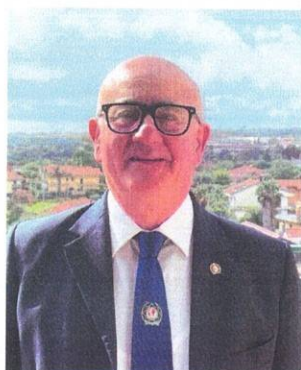


VICE SEGRETARIO

CESARIO Paolo Simone (Polizia di Stato), grande esperienza nell'associazionismo

VICE SEGRETARIO

TROLESE Diego (Polizia Locale) sicuramente il n.1 che abbiamo attualmente nell'IPA Italia. Non ha bisogno di presentazione, ha accettato di buon grado di collaborare al progetto



TESORIERE

PUGLISI Salvatore (Guardia di Finanza) grande esperienza ai vertici dell'associazione, Presidente della Delegazione Sicilia, non ha bisogno di presentazione

VICE TESORIERE

DIPOL Diego (Guardia di Finanza) presidente del Comitato Cortina, Dolomiti, Cadore;



1° SUPPLENTE

GIANNIERI Domenico (Guardia di Finanza)
Presidente della delegazione Venezia Giulia non ha bisogno di presentazione

2° SUPPLENTE

Omissis

VISIBILITA'

Come credo sappiate tutti avendolo sperimentato personalmente, la nostra associazione "non è molto conosciuta" per usare un eufemismo. Il tema del riconoscimento e della visibilità sarà uno dei pilastri del lavoro del nostro mandato. Far conoscere la MISSION dell'IPA a tutti gli "aventi diritto" è uno degli imperativi. Ecco bisognerà arrivare ad ogni caserma, ad ogni Questura, ad ogni commissariato, comando dei Carabinieri, comando della GDF, stazione forestale, comando polizia locale, caserma dei VV.FF etc presenti sul territorio nazionale.

L'IPA dovrà entrare a pieno titolo in tutte le scuole di formazione dei vari corpi, in tutte le varie strutture, caserme, uffici, per poter presentare la propria "MISSION" di amicizia e fratellanza tra uomini in divisa di tutto il

mondo, e questo avverrà in primo luogo attraverso il nostro programmato impegno per l'ACCREDITO presso i vari comandi generali, Dipartimento della PS, Ministeri interessati.

ACCREDITO ISTITUZIONALE

Pietra miliare del prossimo mandato è l'**accredito istituzionale**. Il nostro esecutivo nazionale porterà avanti una campagna di accreditamento presso tutti i comandi generali delle forze di Polizia rappresentate, tutti i Ministeri e Dipartimenti da cui verticisticamente dipendono gli uomini e le donne che fanno parte della nostra associazione.

L'accredito istituzionale permetterà la realizzazione di un programma di pubblicizzazione dell'IPA capillare e generalizzato. Con l'accredito al Dipartimento della Pubblica Sicurezza (da cui dipende la Polizia di Stato) del Ministero dell'Interno si accederà alla possibilità di entrare nelle varie strutture della Polizia di Stato senza essere degli sconosciuti. Come di converso con l'accredito al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, del Ministero dell'Interno si avrà la possibilità di accedere alle strutture dei Vigili del Fuoco e così via.....

INCREMENTO DELLA BASE ASSOCIATIVA

Come sappiamo l'IPA Italia ha delle enormi possibilità di crescere ma, come detto, pocanzi, ha bisogno anche di una strategia e organizzazione più capillari e radicate sul territorio.

Le delegazioni dovranno essere il motore di questa fase espansiva di capillarizzazione dell'associazione sul territorio, favorendo la nascita di comitati locali come previsto dallo statuto, comitati che sono **indispensabili** punti di riferimento sul territorio per tutti i soci. In Germania si chiamano "Verbindungsstelle" "Punti di contatto" che rende l'idea, è il punto in cui si entra in contatto con l'associazione e quanto più capillare è la loro diffusione tanto più diffusa sarà la conoscenza dell'IPA.

In quest'ottica motore principale sarà l'utilizzo della Polizia Locale e dei Carabinieri che sono le due forze che hanno la diffusione più capillare sul territorio nazionale.

Francesco, un nostro vecchio socio, aveva un suo teorema "ogni socio si impegni a portare un altro socio" per l'aumento della base associativa. Sembra una fantasia di un vecchio socio ma la sensibilizzazione al proselitismo dei soci è una via per l'aumento della base associativa.

RAPPRESENTANZA NELLA CAPITALE

--- Chiaro che la segreteria amministrativa può essere dovunque, a Senigallia come a Siracusa o ad Aosta, ma la presidenza nazionale va stabilita nella capitale come quelle di tutte le altre associazioni nazionali di categoria.

---A seguito dell'accredito presso i vari enti, comandi e ministeri andrà cercata la concessione **gratuita** di qualche locale di rappresentanza nella capitale anche condiviso per poter accogliere degnamente le varie personalità, delegazioni nazionali, straniere o anche associati.

REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE

Mantenimento dell'attuale iscrizione come Sezione Italiana con facoltà delle Delegazioni e Comitati Locali di aderire o meno; a tale proposito sarà cura della Presidenza e Segreteria Nazionali provvedere all'aggiornamento legislativo per coloro che fossero interessati.

PROGRAMMA QUADRIENNALE

Ora credo sia doveroso elencare le nostre soluzioni ed iniziative per la conduzione e la vita dell'IPA ITALIA in modo più dettagliato e comprensibile; non solo parole ma fatti.... perché dobbiamo fare ciò che siamo capaci e che possiamo fare; inutile dare false speranze o illusioni con programmi stratosferici se non si è certi di poterli realizzare nel nuovo mandato.

Premesso che tutti devono essere coinvolti e supportare al bisogno indistintamente i vari uffici il nostro programma si sviluppa come segue:

Ufficio di presidenza

Sarà nella capitale non solo come rappresentanza ma anche come punto di riferimento con le istituzioni a tutti i livelli; una base certa per perorare le varie iniziative e possibilità che potremo sfruttare per la Sezione Italiana. Responsabile dell'ufficio di rappresentanza nella capitale sarà

Giuseppe DI NIRO che essendo sul territorio curerà tutta la fase dell'accreditamento istituzionale della nostra associazione.

Sarà anche possibile, in accordo con Delegazione ed Esecutivi Locali prevedere dei riferimenti di collaborazione e supporto reciproco senza intaccare l'autonomia di alcuno.

Rimane sempre punto di riferimento per la gestione amministrativa e supporto dell'Ufficio Presidenza la Segreteria Generale situata a Senigallia.

L'Ufficio Presidenza mantiene tutte le incombenze e relazioni con l'IEB, IAC e le Sezioni Internazionali con la partecipazione di uno dei Vice Presidenti **Michele Guarnieri** mentre la parte professionale, relativa ai nostri incontri nazionali di Riccione, ed internazionali di Gimborn sarà seguita da **Mirco Ciccarese**. Per tale aspetto non ci saranno i precedenti limiti ma alcuni progetti che potranno essere estesi non solo all'interno della Sezione ma anche a livello internazionale.

Ufficio di Segreteria

La sede ufficiale rimane sempre a Senigallia, con la presenza della nostra preziosa Collaboratrice **Laura Polverigiani** e sarà diretta dal nostro Segretario Generale **Milco Cipullo** che abita a Senigallia, che seguirà tutte le funzioni previste a livello Statutario e le attività relative alla collaborazione con il Collegio dei Probiviri. Lo stesso ovviamente sarà il fulcro della vita associativo/amministrativa nonché il nostro "legale" interno per Statuto e Regolamento con gestione del sito nazionale.

Verrà inserito nel gruppo di Segreteria una nuova figura che viene scelta tra i Vice Segretari che sarà il Segretario Amministrativo le cui competenze saranno di gestione dell'Ufficio, Tesseramenti, Attestati, Programma e quant'altro possa essere in tal modo supportato; tale compito a **Paolo Massari**, che abitando a Pesaro oltre alla collaborazione online potrà dare il suo supporto anche in presenza alla segreteria generale senza difficoltà.

Altra incombenza della Segreteria sarà la gestione delle elezioni, dei rinnovi delle Delegazioni e aggiornamenti per quelle degli Esecutivi Locali che verrà affidata ad una terza figura della segreteria Generale andrà a **Paolo Simone CESARIO**.

A completare l'ufficio di Segreteria abbiamo il Vice Segretario **Diego TROLESE** che si occuperà della logistica relativa alla predisposizione, programmazione e gestione dei Congressi, Comitati Centrali e altre assise di competenza nazionale; sarà anche sua cura disporre affinché vi sia una più snella regolarizzazione delle nostre attività proponendo a tutti le procedure di realizzazione in modo semplice ma razionale. Da ultimo la possibilità di realizzare dei progetti che saranno presentati ed approvati ai vari livelli, in particolare lo snellimento delle nostre procedure con l'ausilio di Segretario e Tesoriere.

Ufficio Tesoreria

La Tesoreria sarà gestita dal nostro **Salvatore PUGLISI** che ha una lunga esperienza in materia; porterà delle innovazioni e dei progetti che, prima di essere sviluppati saranno attentamente vagliati vista l'esperienza del nostro Tesoriere. Suo compito sarà quello di curare i rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sarà effettuato uno studio di fattibilità costi-ricavi per l'addebito sugli stipendi e sulle pensioni della quota associativa.

Una parte del lavoro viene affidata al Vice Tesoriere **Diego DIPOL**, che dovrà gestire tutta la parte relativa ai gadget, inventario e liquidazioni dei rimborsi richiesti alla Sezione.

Le nostre idee in generale:

Ridurre i costi per **mantenere invariata l'attuale quota associativa** senza intaccare l'attuale gestione amministrativo-contabile riducendo le spese e compensando le attuali necessità.

Nell'ottica di un **"ringiovanimento"** della comunicazione, superamento della rivista cartacea, sostituita da una "newsletter" con cadenza regolare, come quella dell'internazionale, probabilmente ogni 2 mesi in cui inserire le iniziative, tutte le novità; la notevole differenza sui costi permetterebbe di potere "coprire" l'aumento delle spese generali dell'Associazione.

Altresì sono già stati contattati dei "giornalisti in attività" che hanno manifestato la volontà di sostenere professionalmente e volontariamente la

nostra rivista; non di meno accordi pubblicitari per coprire comunque i possibili costi per un reale Comitato di Gestione e Controllo che attualmente non esiste.

Oltre alla rivista il **potenziamento della comunicazione**; fare dell'IPA una realtà contemporanea con la creazione di pagine e canali sui principali social, **Youtube, Telegram, Whatsapp, Instagram**. Riteniamo anche che sui vari canali di comunicazione l'IPA debba sempre essere dalla parte delle forze di Polizia anche per grandi temi professionali.

È indispensabile e prioritario realizzare i nuovi e costosi programmi di Segreteria e Tesoreria oramai obsoleti e difficilmente gestibili in base alle attuali necessità ed incombenze legislative; nella sostanza snellire le procedure attuali

POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLE CONVENZIONI, uno strumento importantissimo per fidelizzare gli associati. La domanda principale che viene fatta da chi entra nell'IPA è: L'IPA COSA MI DA. Quanto più estesa sarà la rete di convenzioni da offrire tanto più sarà attrattiva l'adesione alla nostra associazione.

CREAZIONE RETE REFERENTI GIOVANI

Come molti di voi sanno l'ANPS, l'ANC, l'ANFI anche essendo aperte a tutti i dipendenti delle varie forze in servizio e in quiescenza sono spesso sentite come l'"associatone dei pensionati".

La nostra organizzazione, grazie alla visione mondiale e non locale, alla proiezione globale anche per il sistema di viaggi, case IPA e connessioni internazionali ha nel mondo dei giovani un naturale target cui tendere.

In quest'ottica sarà funzionale la creazione di una rete di referenti per i giovani in ogni delegazione con un referente nell'esecutivo nazionale, con l'obiettivo di intercettare le istanze dei giovani soci e cercare di trasformarle in iniziative. Chiaro che i giovani soci hanno visione, esigenze, aspirazioni molto distanti da chi è avanti di due generazioni.

RICOSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE BASILICATA, obiettivo cui tendere nel corso del mandato, anche attraverso la realizzazione in quella regione di iniziative nazionali.

MERITROCRAZIA

La presidenza nazionale studierà sistemi premiali per tutte le strutture che promuoveranno eventi che portano lustro alla nostra associazione e che ne aumentano la conoscenza da parte della società civile.

QUOTA PRIMA ISCRIZIONE

Nell'ottica premiale del proselitismo e, compatibilmente con il bilancio, si proporrà di lasciare l'intera quota della prima iscrizione alle strutture che hanno effettuato l'iscrizione.

ANNIVERSARIO DELL'IPA

Celebrazione della ricorrenza annuale della nascita dell'IPA come apprezzamento della sua costituzione ed opportunità per condividere l'iniziativa con Autorità Locali ed i propri associati.

Tra i primi progetti, in collaborazione con i Collegi, le nuove procedure di lavoro e di conduzione di entrambe le strutture che attualmente sono state "staccate" dal cordone ombelicale del Comitato Centrale e che godono di autonomia per i loro compiti pur essendo parte della Sezione Italiana.

SERVO PER AMIKECO

Pasquale Quercia

Presidente Comitato di Bolzano-Bozen

Presidente Emerito IV Delegazione Alto Adige-Südtirol



Annesso 1

Integrazione a norma dell'art. 2 della determina prot. nr. 158/2025-S datata 16 dicembre 2025 del Segretario Generale protempore.

2° SUPPLENTE

QUERCIA Pasquale Polizia di Stato Presidente
Emerito IV Delegazione e Presidente Comitato
Bolzano-Bozen. Insieme a GUARNERI Michele ha
fatto dell'Alto Adige la seconda delegazione italiana

